

RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI BUSTO ARSIZIO N. 517/2022 NELLA CAUSA R.G. N. 927/2021 COMUNE DI CARDANO AL CAMPO / CENTRO SERVIZI SOMMESE S.R.L.

***L'assessore alla Polizia Locale Angelo Marana***

PREMESSO che:

- in data 22/02/2021 (prot. n. 3860) veniva inoltrato all'Ente atto di citazione avanti il Tribunale di Busto Arsizio presentato dalla società CENTRO SERVIZI SOMMESE S.R.L. relativo al rimborso spese di rimozione e custodia di veicoli a motore fatti recuperare dal Comando di Polizia Locale nel periodo 2004/2009;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 10/03/2021 l'Amministrazione comunale si è costituita in giudizio incaricando della difesa l'Avvocato Francesco Scrosati del Foro di Busto Arsizio;

VISTA la sentenza del Tribunale di Busto Arsizio - Sezione terza civile - n. 517/2022, notificata all'Ente l'11/05/2022 per il tramite dell'Avvocato Francesco Scrosati dal legale della controparte Avv. Cristina Pescatore, con la quale il Comune di Cardano al Campo viene condannato: al pagamento in favore dell'attore della somma di € 80.106,69, oltre interessi legali dalla data della richiesta al saldo;

- alla rifusione in favore dell'attore delle spese di lite liquidate in € 7.000,00 per compensi, oltre 15% per spese generali, IVA e CPA come per legge, nonché quelle relative ad anticipazioni (contributo unificato e marca da bollo);

VISTE altresì:

- la nota del 07/04/2022 con la quale l'Avvocato Francesco Scrosati trasmette la richiesta con la quale il legale della parte attrice comunica il conteggio delle somme dovute dal Comune di Cardano al Campo derivanti dalla predetta sentenza per un importo complessivo di € 107.156,76;
- la deliberazione n. 53 del 28/04/2022 con la quale la Giunta comunale ha deliberato di resistere alla citata sentenza proponendo appello per il tramite dell'Avvocato Francesco Scrosati;
- l'ordinanza N. R.G. 1422/2022 con la quale il Presidente della sezione quarta della Corte d'Appello di Milano ha rigettato l'istanza di sospensione presentata dall'Amministrazione comunale riguardo la sentenza del giudice di primo grado n. 517 del 05/04/2022;

VISTO:

- l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che gli enti locali, con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti – tra gli altri - da sentenze esecutive (lettera a);
- il vigente regolamento di contabilità;

VISTE altresì:

- la deliberazione della Corte dei Conti n. 21/SEZAUT/2018/QMIG, la quale dispone che: "...in una corretta gestione finanziaria l'emersione di un debito non previsto nel bilancio di previsione debba essere portata tempestivamente al Consiglio dell'ente per l'adozione dei necessari provvedimenti, quali la valutazione della riconoscibilità, ai sensi dell'art. 194, comma 1, e il reperimento delle necessarie coperture secondo quanto previsto dall'art. 193, comma 3, e 194, commi 2 e 3 del TUEL Testo Unico Enti Locali - D.Lgs 267/2000";
  - la deliberazione della Corte dei Conti n. 27/SEZAUT/2019/QMIG, la quale dispone che: "...Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa deliberazione di riconoscimento";
- RILEVATO che nella fattispecie in oggetto ricorrono i presupposti per procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante dalla sentenza del Tribunale di Busto Arsizio - Sezione terza civile - n. 517/2022 nei confronti di CENTRO SERVIZI SOMMESE S.R.L. ed ammontante a complessivi € 107.156,76;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziario ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

### **PROPONE:**

- 1) di riconoscere, per tutto quanto riportato in premessa ed ai sensi degli artt. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Busto Arsizio - Sezione terza civile - n. 517/2022 nei confronti della società CENTRO SERVIZI SOMMESE S.R.L. ed ammontante ad € 107.156,76;
- 2) di precisare che la predetta spesa troverà copertura al cap. 11007 del PEG 2022 con applicazione di avanzo appositamente accantonato quale fondo rischi contenzioso;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Lombardia, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.lgs. 267/2000.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione e dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

RITENUTO di approvare la proposta;

Esperita la votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

presenti:

astenuti:

votanti:

voti contrari:

voti favorevoli:

### **DELIBERA**

- 1) di riconoscere, per tutto quanto riportato in premessa ed ai sensi degli artt. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Busto Arsizio - Sezione terza civile - n. 517/2022 nei confronti della società CENTRO SERVIZI SOMMESE S.R.L. ed ammontante ad € 107.156,76;
- 2) di precisare che la predetta spesa troverà copertura al cap. 11007 del PEG 2022 con applicazione di avanzo appositamente accantonato quale fondo rischi contenzioso;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Lombardia, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

presenti:

astenuti:

votanti:

voti contrari:

voti favorevoli:

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.